

L'ECO DEL MARE

MAGAZINE
DEL CIRCOLO MARINA MERCANTILE
N. SAURO A.S.D. N. 17/AGOSTO 2024



IN QUESTO NUMERO

- | | |
|--|---|
| 02 - BENVENUTA, CAMILLA! | 14 - FERRAGOSTO 2024 |
| 03 - L'ANGOLO DEL PRESIDENTE | 18 - CANOA |
| 04 - 21 APRILE 2025,
IL CIRCOLO DIVENTA CENTENARIO | 20 - PONTEROSSO 2024 |
| 05 - AUGURI, DANTE! | 22 - UNA JOLE PRO FUTURO |
| 06 - NEW LOOK PER GLI UFFICI | 23 - LA PAGINA DEL MASTER.
SILVANO DAMBROSI |
| 07 - 191.000 € PER LA
RIQUALIFICAZIONE
DEL COMPRESORIO DEL TENNIS | 24 - ERA UN NOSTRO SOCIO
ARMANDO CRISCIANI, MOVIM |
| 08 - XE NATO DISGRAZIÀ? | 25 - DALL'ALBUM DI FAMIGLIA
DI VITTORIO BRADASCHIA |
| 10 - SPYROS È TORNATO! | 28 - BREVE STORIA DEL CIRCOLO.
CAPITOLO 5.1: NASCE IL D.I.M.M. |
| 12 - 10 AGOSTO,
IN ONORE DI NAZARIO SAURO | |

BENVENUTA, CAMILLA!

Prima serata musicale al Circolo in braccio a mamma Stefania, papà Matteo è dietro l'obiettivo. Benvenuta, Camilla!





La stagione estiva sta avviandosi, salvo interferenze dovute al cambiamento climatico, alla sua conclusione e dopo un mese di giugno non proprio bellissimo abbiamo goduto o sofferto in luglio ed agosto, mucillaggini a parte, per un caldo a volte eccessivo che però non ha influito in modo particolare sul nostro umore e ci ha fatto convivere in discreta serenità e senza particolari conflittualità. Le prenotazioni nei fine settimana sono state di massima rispettate e non posso che ringraziare, assieme a tutti voi, l'ottimo lavoro di Marina e Marinella, che intelligentemente hanno interpretato lo spirito che dovrebbe essere alla base di tutti i rapporti intersocietari.

L'applicazione dei regolamenti, avvisi (troppi ma opportuni) in qualche caso non è stato dei migliori ma mi affido all'educazione ed al senso di reciproco rispetto per poter godere del nostro tempo libero e dei nostri interessi personali quali carte, balneazione, relax nel migliore dei modi.

Se mi chiedete un parere assolutamente personale posso rispondervi che l'andamento in generale, come per la situazione metereologica, è stato caratterizzato da momenti positivi ed altri decisamente negativi e chi ha frequentato assiduamente il circolo avrà potuto rendersene conto.

Il pontile della canottiera, con qualche azzardo paragonato di seguito al "tram de Opicina disgrazià", ha creato e continua a creare seri problemi ad atleti e "master" per le loro attività e devo ringraziarli per la pazienza ed il sacrificio cui stanno andando in contro.

Il Direttivo si sta impegnando con il massimo impegno nella ricerca di una soluzione definitiva, ma data la complessità del problema e le diverse e contrapposte proposte di intervento, purtroppo, i tempi non saranno tanto brevi e ci si dovrà adattare a soluzioni provvisorie di ripiego.

Le problematiche del comprensorio del tennis ed altre beghe burocratiche ed amministrative ci cre-

ranno "ansie" ma come dovrebbe succedere in ogni famiglia serena ed equilibrata il tutto dovrà essere affrontato con ottimismo nella certezza di aver sempre agito nella massima onestà e correttezza.

La gestione del bar/ristorante ha avuto aspetti in chiaroscuro e necessita della massima attenzione per ottenere un giusto gradimento sotto il profilo organizzativo ed amministrativo gestionale.

Passando agli aspetti positivi devo sottolineare che questo direttivo è riuscito ad intercettare moltissimi ed importanti contributi soprattutto grazie ai superlativi risultati sportivi che concorrono a posizionare molto in alto il nostro circolo nelle graduatorie previste nei bandi di assegnazione (ricordiamoci che siamo una "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILLETTANTISTICA"). Palestra, impianto riscaldamento, ristrutturazione (dolore) pontile, rifacimento bagni signore in un recente passato ed ora impianto termico e fotovoltaico, riqualificazione comprensorio tennis e ristrutturazione uffici segreteria ne hanno beneficiato migliorando servizi ed ambienti. Devo puntualizzare comunque che i contributi ricevuti e da ricevere non coprono l'intera spesa sostenuta e la parte da integrare è a carico di tutti noi, a cui bisogna poi aggiungere anche migliorie in corso d'opera.

Sono stati organizzati eventi ed intrattenimenti per adulti e bambini che ritengo siano stati apprezzati. Per concludere, oltre al benvenuto a Camilla e altri piccoli nuovi soci, agli auguri a Dante per i suoi 100 anni desidero esprimere un sincero commosso ricordo, mio personale e di tutti i tennisti che hanno avuto modo di conoscerla, di una cara amica che ci ha lasciato:

"Ciao, Giorgina, il tennis venuto dall'Australia"

Fulvio Rizzi Mascarello



21 APRILE 2025, IL CIRCOLO DIVENTA CENTENARIO

Il prossimo 21 aprile saranno cento anni da quando il Capitano Pietro Fragiacomò proclamò nella Sala Tina Di Lorenzo del palazzo Dreher, in Piazza della Borsa, la nascita dell'allora Circolo dei Capitani Marittimi.



Traguardo non da poco, alla luce dei rivolgimenti storici e sociali di cui è stato partecipe in questi cento anni che proprio in queste pagine abbiamo cominciato a ricordare, per ricostruire una memoria in gran parte perduta tra incendi e cambi di sede. Una memoria ed una identità. Ci stiamo lavorando da ormai 18 mesi e c'è ancora molto da fare. Comunque, le linee guida dei nostri festeggia-

menti sono abbastanza definite e con l'aiuto dell'associazione culturale VitaminaT (quella che ha organizzato gli eventi estivi nella terrazza a mare) siamo anche riusciti ad avere un interessante contributo regionale: 18.000 € oltre alla narrazione a puntate della nostra storia, un libro ed una mostra, la prossima primavera, nella sede espositiva dell'IRCI di via Torino, con visite guidate ed uno spettacolo teatrale.

La preparazione di un Calendario 2025 del Centenario CMM.

Una serata musicale con protagonisti un coro ed una band barcolani...

Un ciclo di tre conferenze all'Università della Terza età di Trieste, Muggia ed Aurisina; tre incontri in regione (uno in sede) con l'ANVGD sulle figure di Nazario Sauro, cui è intitolato il Circolo, e di altri soci caduti per l'italianità di Trieste. Tre seminari di studio con l'Ordine dei Giornalisti sul lavoro di ricerca storica fatto per la ricostruzione della nostra storia sociale.

Importante: nell'organizzazione di queste attività verranno coinvolti i nostri soci più giovani, una sorta di passaggio del testimone alle nuove generazioni.

E non a caso il Consiglio Direttivo ha deciso che la nuova imbarcazione acquistata per i nostri giovani canottieri si chiamerà Centenario.

E, dulcis in fundo, il Comune di Trieste sta organizzando una cerimonia per il conferimento al Circolo del Sigillo Trecentesco della città.

NOVECENTO
CMM #100 ANNI

L'ECO DEL MARE

AUGURI, DANTE!

Cento anni, che bel traguardo!

No, questa volta non parliamo del Circolo, i cento anni sono l'invidiabile traguardo raggiunto da Dante Gorza lo scorso 21 agosto circondato dall'affetto dei suoi cari.

Finché ha potuto, Dante non ha mancato di frequentare e vivere il Circolo, socio dal 1985, si ricordano bene di lui quanti hanno giocato interminabili partite di briscola e tressette.

Grazie, Dante, auguri anche da tutti noi del CMM!



E grazie alla figlia Marina, anche lei a lungo nostra socia, che ci ricordato questa felice ricorrenza! Dopo Marina, anche suo figlio Alberto ha fatto sport con il CMM, canoa e canottaggio, seguito poi nella canoa da sua figlia Sara: quattro generazioni, una vita al Circolo!

In attesa di quelli della quinta...



NEW LOOK PER GLI UFFICI

E' ufficiale: la Regione ci ha concesso 80.000 € per ristrutturare gli uffici e, in parte, i vicini spogliatoi master, atleti e socie della canottiera.

Il progetto presentato ed approvato vale 101.821 €, la parte restante la mette il Circolo.

Tutti i soci, prima o poi, sono passati in segreteria, molti anche in direzione, per loro la necessità di metter mano ai muri e modificare gli spazi appare senz'altro evidente. In più, anche nell'ottica di migliorare l'ampiezza della proposta progettuale ai fini dell'attribuzione dei punteggi e quindi della graduatoria di merito e finanziamento, si approfitta dell'occasione per metter mano a qualche intervento manutentivo negli spogliatoi della canottiera. Di cosa si tratta?

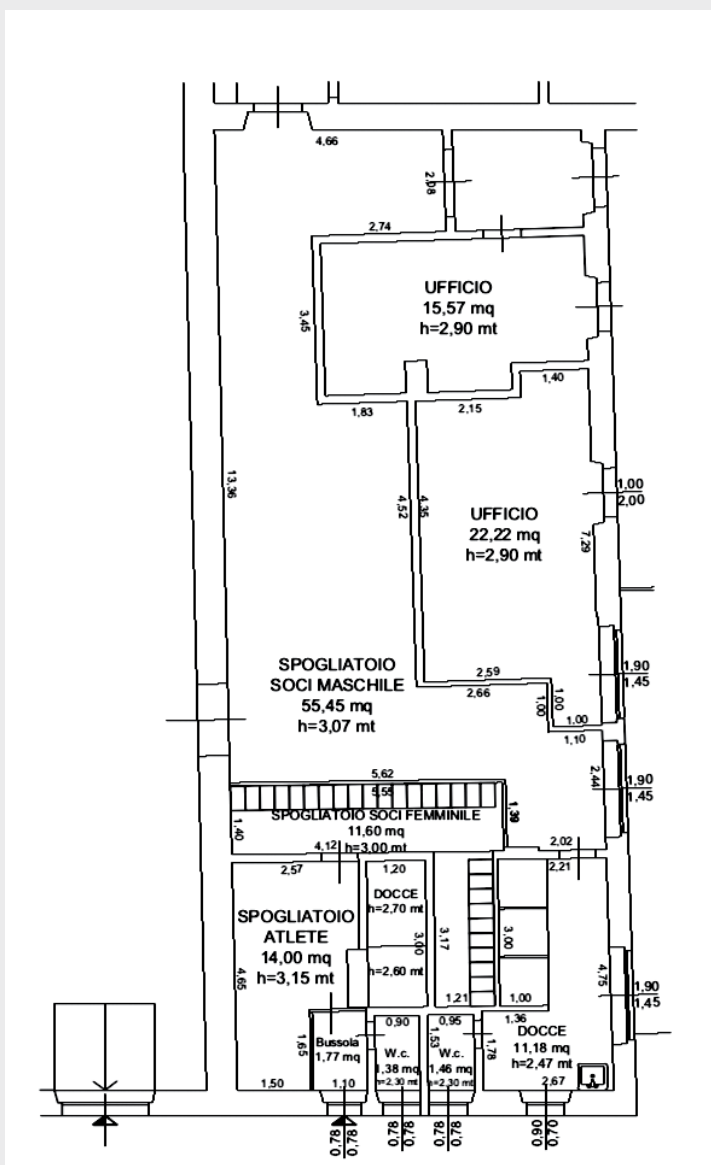
In sintesi: si intendono realizzare modifiche edili per accorpare l'attuale ufficio della direzione a quello della segreteria così ampliandola, anche recuperando 5,5 mq dagli spogliatoi master, ed aggiungendo una finestra che garantirà l'illuminazione naturale del nuovo locale, che potrà ospitare fino a tre persone addette all'ufficio.

Verrà modificata la zona spogliatoio atleti e socie, ampliandola con lo spostamento delle attuali tre docce dello spogliatoio maschile.

Ovviamente, si metterà mano ai pavimenti, alle pareti ed ai soffitti dei locali oggetto della riqualificazione, agli impianti elettrici ed idrici.

Tempi? Per ridurre al minimo i disagi ai soci, al personale ed ai dirigenti, si potrebbe realizzarli in primavera, dopo la chiusura della operazioni di pagamento e registrazione delle quote sociali, spostando a quel punto temporaneamente la segreteria nella Club House, nel comprensorio del tennis, dove già è stato realizzato il nuovo archivio documentale.

Sarebbe bello, ovviamente, poter concludere l'intervento ad aprile, con la sua inaugurazione inserita nel corso delle celebrazioni del nostro Centenario.



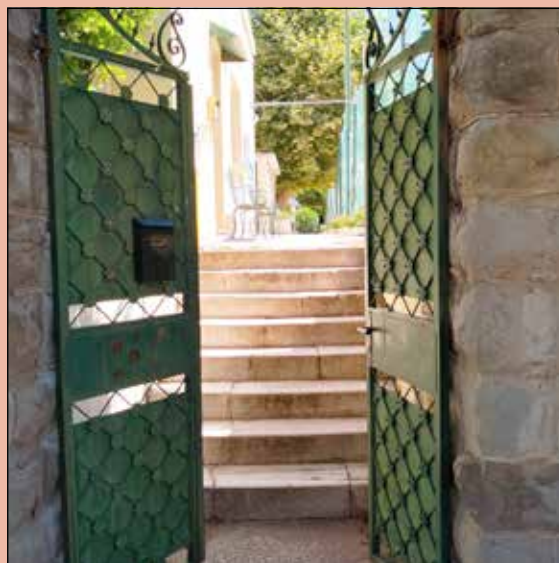
191.000 € PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPRESORIO DEL TENNIS

Come noto, il Circolo partecipa in buona misura a tutti i bandi regionali e comunali per conquistare sul campo... burocratico i fondi necessari per affrontare e risolvere onerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Mai, a memoria di dirigenti, ci era stato concesso un contributo così rilevante: ben 191.000 € dalla Regione su un progetto ritenuto ammissibile di 237.700 €, il resto al solito lo metterà il Circolo.

Un progetto interessante ed ampio, che andrà ad impattare sulla frequentazione dell'area, resa possibile a tutti con l'installazione del rifacimento della scala di accesso e l'installazione di una piattaforma mobile per l'accessibilità delle persone diversamente abili; permetterà il rifacimento della pavimentazione di uno dei due campi scoperti; la riqualificazione dello spogliatoio femminile; la sostituzione del vecchio generatore d'aria calda; il rifacimento a norma della copertura del campo da tennis.

I lavori di ripavimentazione del campo 1 scoperto sono già stati avviati, gli altri seguiranno con i necessari tempi amministrativi, tecnici, realizzativi. Nell'ottica di creare meno disservizi possibile agli utilizzatori degli impianti, in un momento particolarmente felice per la disciplina del tennis.



L'ECO DEL MARE

XE NATO DISGRAZIA'?

Il 23 settembre 1978, recita l'editto che riproduciamo, grande festa in canottiera per il battesimo ed il varo del nuovo pontile "TOIO, rifatto come novo".

OGGI 23 SETTEMBRE 1978

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DEL PONTILE " TOIO " RIFATTO "COME NOVO" LA DIREZIONE DEL GRUPPO CANOTTIERI RINGRAZIA GLI AMICI:
UGO "PAPERON DE PAPERONI, CHE HA GENEROSOAMENTE CONTRIBUITO A ...
ASSAI ROBE;-TOIO CAPO CANTIERE , VERO ANIMATORE DI TUTTI I LAVORI,
PINO E ARMANDO ZORZETTI ... ADDETTI ALLE FIAMME, TULLIO BON E TULLIO
BOZZI, NICOLETTO, ARTURO, GHERARDO, RICCARDO PORTUESI, ADDETTO AI
RIFORNIMENTI, CORRADO, CAPO DI TUTTI GLI ELETTROGENI DEL
MONDO,
CENARI E BARELLI ESPERTI IN VERNICI. - STEFANO ... A TUTTO!!!

I NOSTRI SIMPATICI RAGAZZI

GIULIO TUTTOFARE ... VERAMENTE UN BRAVO MULO, TIBERIO, CRISTIANO,
RICCARO, ALEZ, PAOLO, ALESSANDRO, LEONARDO, E TUTTI GLI ALTRI
RAGAZZI CHE SI SONO PRESTATI A FARE I ... CALAFAI, PICCHETTINI,
SCOPI- NI, PITTORI E ... MULI DE FATIGA ONDE POTER RENDERE AGIBILE
IL PONTILE IN TEMPO UTILE,-
LA DIREZIONE RINGRAZIA PURE IL NOSTRO NUOVO ACQUISTO GIORGIO TRANI
CHE APPENA ARRIVATO ... FRESCO DAL PORTO, SI E' MESSO SUBITO
ALL'OPERA CON PERIZIA E CAPACITA'.-
GRAZIE DI NUOVO A TUTTI, ANCHE A QUELLI NON QUI' NOMINATI E CHE
HANNO
DATO UNA MANO SIA PURE ... "CIAPANDO IN MAN UNA SCOVA"; GRAZIE A
TUTTI I "BUBEZ" AI "ZAPAFIORI" AI "BARELLATI" AI "PARALITICI" CHE
HANNO ASSISTITO AI LAVORI CON OCCHIO SOMMAMENTE CRITICO, LARGHISSIMI
DI CONSIGLI
..... SEMPRE SBAGLIATI.-

SI PROCEDA AL BATTESIMO E AL VARO.-

DALLA CANOTTIERA 23.9.78

Da allora, quante volte TOIO è stato distrutto e rifatto come novo? Abbiamo perso il conto, al punto che qualcuno, per non perderne il ricordo, ha messo in versi l'ultima disgrazia...

*Anca el pontil del Circolo
xe nato disgrazià:
sburtando, el libeccio
lo ga repete scavezà.*

*Bona de Dio
che iera zente de valor
e Fulvio Franz e Ricky
lo gà strento con gran sudor!*



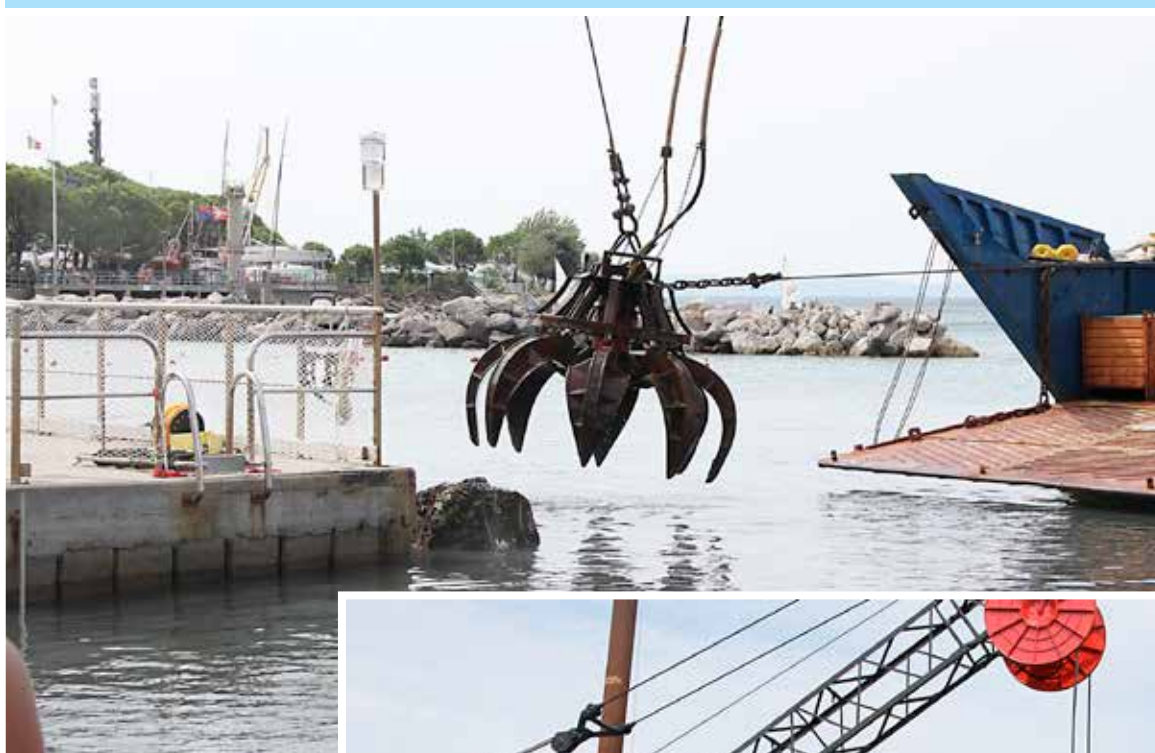
MAGAZINE / PAG. 10

L'ECO DEL MARE



SPYROS E' TORNATO!

Spyros è tornato e ha messo a posto la scogliera frangiflutti della terrazza a mare, sconvolta dalle mazzegiate di novembre. Immagini spettacolari per chi c'era, che cerchiamo di far vedere ai nostri lettori con alcuni scatti d'autore, che ringraziamo.





10 AGOSTO, LA CERIMONIA IN ONORE DI NAZARIO SAURO

Anche quest'anno le celebrazioni in memoria di Nazario Sauro hanno avuto inizio sul colle di San Giusto, con un picchetto d'onore alla lapide che ne ricorda il sacrificio. Presenti, dall'inizio alla fine, il labaro del Circolo Marina Mercantile, i suoi dirigenti, atleti, soci, coordinati dal capocanottiera d'intesa con il segretario.

Da lì ci si è spostati nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio, in piazza Hortis, dove don Sergio Frausin, parroco di San Giovanni, ha celebrato una messa alla presenza dei labari delle associazioni degli esuli istriani e dalmati, delle associazioni combattentistiche e d'arma e del CMM e di una folla emozionata. Alla messa è seguita la lettura del testamento spirituale di Sauro e della Preghiera del Marinaio.

A quel punto all'esterno della chiesa si è formato il corteo che ha accompagnato i labari al monumento in piazzale Marinai d'Italia, dove attendevano i gonfaloni della Città di Trieste, con l'assessore Maurizio De Blasio, e della Regione Veneto, rappresentata dal presidente del Consiglio regionale Roberto Ciambetti, nonché quelli delle associazioni patriottiche e d'arma.

Puntuale, alle 18, portata da una jole del CMM è giunta alla Scala Reale la corona d'alloro che due giovani atleti del Circolo hanno ricevuto e depresso ai piedi della statua, mentre una seconda imbarcazione con i giovani atleti del canottaggio è stata fermata causa le incerte condizioni meteo.

A causa delle restrizioni del transito causate dalla presenza di una nave passeggeri, alla zona nella quale sorge il monumento a Sauro hanno potuto accedere con i nostri atleti porta-corona solamente le autorità, la banda dell'ANVGD e il trombettiere, con il pubblico confinato oltre le transenne. Nonostante il caldo afoso hanno presenziato numerosi triestini come pure, incuriositi, turisti in transito e croceristi in attesa della partenza.

A margine si è aperto il dibattito sul futuro della manifestazione, che si svolge di fronte alla Stazione Marittima dal lontano 1964, quando fu inaugurata la statua a Sauro. Prima, si svolgeva in cima al Molo Audace. Quando non vi erano navi bianche a limitare il traffico in porto. Possibile destinazione, in un futuro però non proprio vicino, in un Porto Vecchio definitivamente riqualificato.

Infine, in canottiera tradizionale serata di autofinanziamento con Pino, Simone, Manuel ed Ervino impegnati a preparare una grigliata "ottima ed abbondante" per gli oltre ottanta partecipanti.





FERRAGOSTO 2024

Anche quest'anno Giampaolo ha organizzato al meglio il Ferragosto dei nostri soci più giovani: addirittura, la Cartoon Race è finita nel Notiziario di Telequattro, facendo conoscere a Trieste e regione la tradizionale sfida su imbarcazioni di cartone, preparate con passione da genitori ed amici per i giovani canoisti. Gara animata, svoltasi sotto gli occhi e il tifo di un folto pubblico.

E poi le gare di nuoto e tuffi, l'ex tempore di pittura, attacca la coda all'asino, la caccia al tesoro del pirata. Medaglie per tutti e premi mangerecci per la lotteria.

E per finire: serata hawaiana promossa da Loretta con grigliata e musica fino a tarda ora con i Kavana Club, prima del bagno di mezzanotte, sotto una bella luna piena.







GIOVEDÌ 15 AGOSTO
FERRAGOSTO

**UN BAGNO A
MEZZANOTTE
SERATA
HAWAIANA
AL CIRCOLO
MARINA MERCANTILE
NAZARIO SAURO**

60
70
80
LIVE

GODITI LA GRIGLIATA, CON
INTRATTENIMENTO
MUSICALE, E POI SE TI
VA....FAI IL BAGNO.
SPOGLIATOIO DISPONIBILE

KAVANA CLUB

GIOVEDÌ 15 AGOSTO DALLE ORE 20 CMM VIALE
MIRAMARE 40. PRENOTAZIONI ALLO 040 412327
INGRESSO RISERVATO AI SOCI E LORO
ACCOMPAGNATORI.



L'ECO DEL MARE

CAMPIONI ITALIANI

Gli atleti del CMM sono tornati dai Campionati Italiani di canoa/kayak tenutisi ai primi di agosto sul lago Albano a Castelgandolfo con 8 titoli di Campione d'Italia di canoa veloce: nessun Circolo italiano o Corpo sportivo militare ha fatto meglio del CMM. senza dimenticare un ulteriore argento, due bronzi e 5 ... legni che, come ha detto il Presidente Sergio Mattarella, vanno comunque elogiati.

COMPLIMENTI A TUTTE/I, ATLETE/I, ALLENATORI, DIRIGENTI

A seguito di questi risultati Matteo Savella e Giulio Fucci sono stati convocati con la Nazionale italiana giovanile a partecipare agli Olympic Hopes in programma a Szeged (Ungheria) i prossimi 26-28 settembre.

CAMPIONE D'ITALIA

K1 JUNIOR 1000 M	GIULIO ZUGNA			
K1 JUNIOR 1000 F	SOFIA ZUCCA			
K1 JUNIOR 500 F	SOFIA ZUCCA			
K2 JUNIOR 500 MIX	GIULIO ZUGNA	SOFIA ZUCCA		
K2 JUNIOR 1000 F	SOFIA ZUCCA	EMY ANTOGNOLLI		
K2 RAGAZZI 1 500 M	SAVELLA MATTEO	GIULIO FUCCI		
K4 RAGAZZI 200 M	SAVELLA MATTEO	GIULIO FUCCI	THOMAS PIERI	ALBERTO MARRONE
K4 RAGAZZI 1000 M	SAVELLA MATTEO	GIULIO FUCCI	THOMAS PIERI	ALBERTO MARRONE

2° CLASSIFICATO

K2 JUNIOR 200 F	SOFIA ZUCCA			
-----------------	-------------	--	--	--

3° CLASSIFICATO

K1 JUNIOR 500 M	GIULIO ZUGNA			
K2 JUNIOR 200 M	GIULIO ZUGNA	CRISTIAN STANTIC		

4° CLASSIFICATO

K4 U23 500 M	DAVIDE HENGL	ENRICO ZUGNA	GIULIO ZUGNA	GIANLUCA VERDE
K4 U23 200 M	DAVIDE HENGL	ENRICO ZUGNA	CRISTIAN STANTIC	GIANLUCA VERDE
K1 JUNIOR 200 M	CRISTIAN STANTIC			
K1 JUNIOR 500 M	CRISTIAN STANTIC			
K1 RAGAZZI 500 M	THOMAS PIERI			





PONTEROSSO 2024



Con il contributo di



Con la coorganizzazione di



comune di trieste



XII TROFEO PONTEROSSO

? Trofeo internazionale di Canoa Polo

🕒 20-21-22 Settembre 2024

📍 Piazza del Ponterosso, Trieste

i
Circolo Marina Mercantile
"Nazario Sauro" A.S.D.
040 412327 - canoapolocmm@gmail.com
IG: @canoapolo.trieste



Vi aspettiamo tutti!!!

In attesa di esibirsi in Canale...

La squadra femminile di canoa polo del CMM ha conquistato a Bacoli (Napoli) la medaglia di bronzo nel campionato nazionale di serie A under 21.

Complimenti alle nostre ragazze (da sx a dx): Giovanna Leban, Marta Savella, Marielos Comar, Anna Biloslavo, Bianca Bertocin, Claudia Lopez, in basso coach Zoe Faiman.



Domenica 18 agosto la sezione canoa polo del Circolo, assieme alla prima formazione della Pallamano Trieste, ha avuto modo di condividere i tratti comuni dello spirito sportivo di squadra tramite momenti conviviali grazie alla favorevole location della nostra canottiera.

Tra fette di buona carne e qualche bicchiere, c'è stata anche l'occasione per mettere alla prova l'affinità col pallone (con la complicazione del fattore acquatico) della squadra ospite...

Una piacevole giornata di spirito sportivo.



TEMPI DURI PER IL CANOTTAGGIO

Non ci voleva proprio, l'ennesimo infortunio del pontile.

I ragazzi e le ragazze che animano la Sezione canottaggio agli ordini dell'allenatore Pino Castriotta in qualche modo riescono comunque a scendere in acqua, ma le difficoltà sono evidenti.

Intanto si preparano intensamente per i campionati regionali di San Giorgio di Nogaro e alcuni di loro parteciperanno anche a quelli nazionali di Piediluco.

Poi, passata la pausa agonistica autunnale/invernale, dovrebbe arrivare per loro un piccolo gioiello, una imbarcazione agonistica, un quattro di coppia del Cantiere Salani, nostro fornitore abituale. Acquisto fortemente voluto e reso possibile proprio da Pino Castriotta, dai suoi aiutanti e dal Circolo. Il cui Consiglio Direttivo, nell'autorizzare l'acquisto, ha anche proposto il nome dell'imbarcazione: Centenario, in omaggio alla grande ricorrenza 2025 del Circolo.

Lo staff tecnico vede Pino allenatore, assistito da Simone Mincarelli; mentre Marco Persoglia e Manuel Lucca svolgono funzioni gestionali, quest'ultimo anche come Direttore sportivo della sezione.



MAGAZINE / PAG. 23

L'ECO DEL MARE LA PAGINA DEI MASTER

SILVANO DAMBROSI (BUIE 17/7/41 - TRIESTE 15/1/2019)

Ciao Silvan, come va? Ogni mezz'ora meio.

Era questa l'immane risposta che ti dava Silvano, anche nell'ultimo periodo che si è visto al circolo e quando già le cose non andavano per niente bene.

Sono già passati più di cinque anni da quando te ne sei andato, lasciando un profondo vuoto in tutti quelli che ti conoscevano. Sei stato un grande combattente, anche contro un male invasivo che alla fine ti ha portato via. Pura razza istriana. Amatissima Istria, che frequentavi regolarmente fin che hai potuto, con i tuoi compari ciclisti del gruppo "bonculovic".

Atleta fantastico, elegante, vincitore di 6 titoli italiani in singolo, 2 da junior e ben 4 da senior. Più volte nazionale. A riprova ci mostravi la storica foto appesa alla porticina del tuo scafetto in canottiera, dove all'udienza con il Papa Pio XII si vedeva schierata tutta la nazionale, rigorosamente in tuta ginnica, ma solo tu a piedi scalzi con ciabatte a infradito.

Con te ho condiviso vogate indimenticabili, in doppio o in jole, con il mitico equipaggio Dambrosi, Riva, Dandri, Ruzzier, timoniere Stelio Zanetti (talvolta Franco Benes).

Memorabile la gita al Lazzaretto di Muggia, dove nel locale campeggio una mia cliente della banca ci ha preparato un abbondante "rebechin" a base di filetti di guato fritti e impanati. Inutile dire che la merenda si è protratta fino al pomeriggio inoltrato, anche perché la cantina era praticamente inesauribile, in quanto bastava fare un fischio e puntualmente le bottiglie arrivavano dalla confinante azienda agricola. Del ritorno ci sono pochi e



confusi ricordi, l'angelo dei canottieri allegrotti ha operato per il meglio.

Altro ricordo che conservo con particolare affetto riguarda un'estemporanea grigliata fatta dopo un'uscita in barca: avevi comperato un paio di branzini per casa, ma dopo la salutare doccia mi hai proposto di andarceli a mangiare in una campagna sotto a Santa Croce, che tu curavi per conto di un amico. Detto fatto, con il motorino abbiamo raggiunto l'impervia location e su una minuscola griglia abbiamo arrostito uno dei più buoni pesci (nel mio ricordo) che ho mai mangiato.

Parlando delle tue capacità culinarie, non posso non menzionare la tua mitica minestra di "pasta e fasoì", che hai preparato in occasione di un tuo compleanno: una marmitta di più di 30 litri che abbiamo consumato al circolo per diversi giorni e asportato diverse porzioni per casa.

Ma veniamo all'argomento canottaggio.

Hai cercato in tutte le maniere di insegnarci a vogare bene, ma salvo rare eccezioni (la mia ovviamente) è stata fatica sprecata. Elenco solo alcune tue tipiche espressioni.

In primis la tua ossessione- "svelto col svincolo", la seconda più frequente - "gioga con l'onda", e ogni volta che ballo in barca te me vien in mente, e la terza "niente forza in acqua", i sforzi se sconta in veciaia, xe meio far el movimento giusto.

Caro Silvan, se te pol de lassu' dane un'ociada, perchè semo un poco a remengo.

Te auguro bona compagnia, bone vogade e me raccomandando: gioga con l'onda.

Giorgio Dandri

L'ECO DEL MARE

ERA UN NOSTRO SOCIO ARMANDO CRISCIANI, MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE

La scorsa volta abbiamo scritto di Antonio Zotti, MOVVM alla Memoria. C'è un'altra Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria iscritta nel nostro Albo Sociale, anche di lui il Circolo in qualche modo ha dimenticato la figura nel tempo, salvo la lapide che nell'atrio della sede sociale ricorda i suoi 742 caduti del mare, apposta in occasione del 25° di fondazione. A Trieste la sua memoria è custodita dall'intitolazione al suo nome di una via in Zona Industriale, onore tributatogli anche dal Comune di Roma. A differenza di Antonio Zotti, all'atto del sacrificio lui era ufficiale in servizio attivo della Marina Militare.

Armando Crisciani nacque a Trieste il 18 marzo 1902. Dopo aver conseguito il diploma di capitano marittimo presso l'Istituto Nautico, nel 1922 fu chiamato a prestare servizio militare di leva nella Regia Marina, frequentando il corso per ufficiali di complemento presso la Accademia Navale di Livorno. Nominato guardiamarina nel 1923, prestò servizio su varie unità della Squadra navale prima di essere posto in congedo per fine del periodo di ferma. Iscritto nei ruoli della Riserva Navale, nel 1931 fu promosso sottotenente di vascello.

Quattro anni dopo fu richiamato in servizio attivo per esigenze eccezionali, partecipando alle operazioni militari in Spagna e in Albania. Nell'aprile del 1939 fu promosso tenente di vascello.

All'entrata in guerra dell'Italia, il 10 giugno 1940, partecipò alle operazioni belliche nelle acque dell'Africa Orientale Italiana in qualità di vicecomandante del cacciatorpediniere Daniele Manin in forza alla 3ª Squadriglia di stanza nel Mar Rosso.

Il 3 aprile 1941 la nave, insieme ad altre unità, in previsione dell'imminente caduta della Base Navale di Massaua, compì un'ultima disperata missione contro Porto Sudan, ma fu sottoposta ad incessanti attacchi aerei che la danneggiarono gravemente. In preda alle fiamme ed immobilizzata, il comandante Araldo Fadin ne ordinò l'autoaffondamento per evitarne la cattura.

Armando Crisciani, rimasto al suo posto fino all'ultimo, già salvo su uno zatterino, si offrì volontario di ritornare a bordo per predisporre le cariche esplosive insieme ad altri due marinai. Tutti e tre rimasero uccisi quando il cacciatorpediniere si capovoltò ed affondò.



Questa la motivazione della concessione della Medaglia d'Oro al Valore Militare alla memoria:

Ufficiale in seconda di Cacciatorpediniere dislocato in mari lontani dalla Patria, prendeva parte al disperato tentativo di attacco a base navale avversaria, durante il quale l'unità veniva sottoposta ad incessanti attacchi aerei che la danneggiavano gravemente fino a renderla inerme relitto in fiamme.

Durante disperate ore di lotta coadiuvava efficacemente il Comandante gravemente ferito ed abbandonava tra gli ultimi la nave. Assillato dal timore che l'ordine di affondare la nave non avesse ancora esecuzione, tornava a bordo -malgrado il mitragliamento di aerei che la sorvolavano- per affrettarne la fine e scompariva in mare con essa nel generoso tentativo.

Esempio di elevate virtù militari e profondo senso del dovere.

Mar Rosso, 3 aprile 1941

L'ECO DEL MARE

DALL'ALBUM DI FAMIGLIA DI VITTORIO BRADASCHIA

Accogliendo il nostro invito, anche i familiari di Vittorio Bradaschia ci hanno portato una busta contenente un piccolo tesoro in bianco e nero: una ventina di fotografie di feste realizzate nelle sedi del Circolo tra il 1957 e il 1968, anni durante i quali Vittorio ne era il segretario, tuttora indimenticato.

Tra le foto trovate l'unica che al momento abbiamo della cerimonia di inaugurazione della Sede di via Roma nel lontano 1963. Le foto che pubblichiamo sono in ordine cronologico con l'eccezione di quella del 1959 che lo ritrae insieme alla moglie e a un leoncino, simpatico ricordo della presenza a Trieste del Circo Orfei per il quale, come tradizione del tempo, i Soci del Circolo avevano a disposizione biglietti in riduzione.



Via Rossini, Ballo del Mare 1957



Veglione di Carnevale 1961



Veglione di Carnevale 1962



Inaugurazione sede via Roma 1963



Carnevale 1966



Capodanno 1967



La biblioteca 1967



Berlingaccio 1967



Veglione di Carnevale 1968



Capodanno 1969



*E per finire un saluto dal soggiorno alpino del Circolo Marina Mercantile
San Vito di Cadore, luglio 1957*

L'ECO DEL MARE

BREVE STORIA DEL CIRCOLO
MARINA MERCANTILE

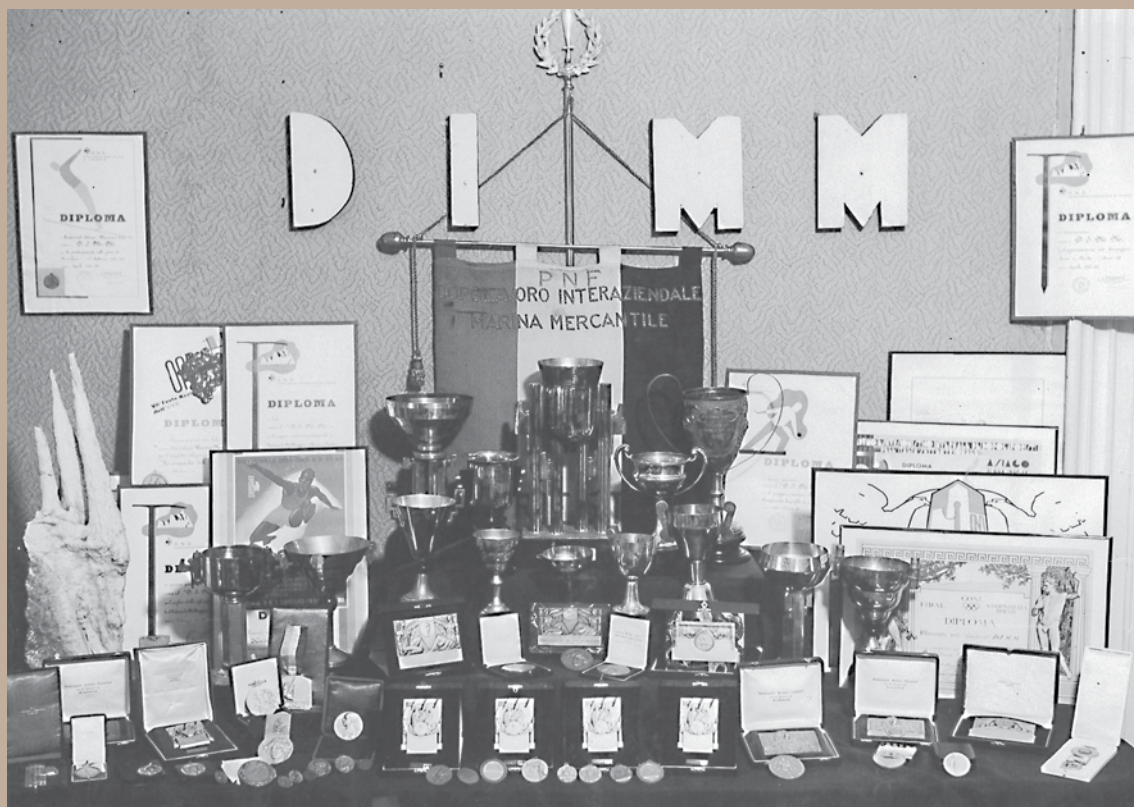
CAPITOLO 5.1

NASCE IL D.I.M.M.

Come visto, un insieme di fattori economici, sociali e politici portò nel 1934 alla trasformazione del Circolo in Dopolavoro Interaziendale della Marina Mercantile, il D.I.M.M., ovviamente con profonde modifiche statutarie, disposta dalle autorità di governo con l'intento di far confluire in esso tutte le categorie di marittimi e di addetti del Compartimento marittimo dell'Adriatico nordorientale nonché il Circolo Alberghiero Marittimo di via Diaz 10.

Il 17 gennaio il segretario federale Perusino scrisse ai camerati addetti di terra e di mare delle Società di navigazione di Trieste, illustrando le sue direttive e chiarendo che l'istituzione del D.I.M.M. doveva tener conto del fatto che i destini dell'Italia erano sul mare e che il Governo fascista considerava le navi ambasciatrici dell'Italia fascista nel mondo.

Alla presidenza venne eletto il cap. Guido Cosulich, della potente famiglia di imprenditori dalmati. Guido, poi dal 1937 al 1958 direttore generale del Lloyd Triestino con la responsabilità dei servizi commerciali e tecnici, fu al tempo membro del Consiglio nazionale delle Corporazioni e, durante la occupazione tedesca, fu vice podestà di Trieste. Con lui fu scongiurato il pericolo del passaggio allo Stato del Dopolavoro Interaziendale della Marina Mercantile, che venne riconosciuto proprietà dell'Armamento, che versò già all'inizio del 1934 24.000 lire permettendone la nascita. Non a caso la gestione amministrativa del D.I.M.M. fu affidata ad un funzionario del Lloyd Triestino, il cav. Bruno Lelli, membro della Consulta municipale a fianco di Guido Cosulich.



Quello di Trieste fu il primo del genere, seguito dal Dopolavoro di Genova, Fiume ed altre città marinare. Il D.I.M.M. si distingueva dagli altri sodalizi per alcuni aspetti organizzativi e certe forme di attività, con sezioni a bordo di ogni nave di linea e sedi nei porti di attracco. Sotto questa nuova veste il D.I.M.M. prendeva la fisionomia di organismo di massa regolato in tutte le sue attività dalle superiori direttive del regime, le quali, tra l'altro, disposero anche la ripartizione del Dopolavoro stesso in tre Sezioni di terra distinte, conforme le categorie aziendali: stati maggiori ed amministrativi, famiglia bianca, addetti alla coperta e macchina e arsenalotti. A queste si aggiunsero le Sedi di bordo, che raggiunsero il numero di 112, una per ciascuna nave del Compartimento.

Le tre Sezioni di terra, all'inizio aventi sede in tre distinte sedi, si caratterizzavano per lo svolgere insieme attività generali e in maniera indipendente attività talora analoghe, talora esclusive.

Tra le attività generali spiccava l'organizzazione dei campeggi alpini estivi e delle attività sciatorie invernali insieme all'assistenza sociale ai propri soci in ogni campo, sia a terra che in mare. E, negli anni in cui fu organizzata la Festa dell'uva, l'allestimento di un carro allegorico per la sfilata nelle vie del centro cittadino.



L'ECO DEL MARE



Nello specifico la Sezione A "stati maggiori ed amministrativi" in via Trento 2 era dotata di sala lettura, biblioteca, sala giochi; si tenevano corsi di danze ritmiche per adulti e lezioni di ballo per bambini; trattenimenti danzanti domenicali; vi operava una Sezione Filodrammatica; si tenevano conferenze, concerti e mostre, corsi di bridge. erano attive le sezioni sportive tennis, canottaggio e pallacanestro.

La Sezione B "famiglia bianca", originariamente al Circolo Alberghiero Marittimo di via Diaz 10, poi in via Rossini 6 e quindi in via Cassa di Risparmio 12, organizzava corsi di lingua inglese e di formazione professionale, ballo per bambini e intrattenimenti danzanti per adulti, Coro e Filodrammatica, ed una squadra di pallacanestro.

La Sezione C "addetti alla coperta e macchina e arsenalotti", già Circolo Alberghiero Marittimo, che nel tempo si mosse dal Porto Vecchio a via Diaz 10 (nell'Albergo Diurno) e poi in via Rossini 4, era

un po' il vivaio atleti non agonistici nel puro spirito dopolavoristico: tiro alla fune, pugilato, marcia e corsa, giochi di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio, il tutto sotto il controllo del Fiduciario sportivo e della Commissione sportiva. Ma organizzava anche escursioni in montagna e le gite domenicali in provincia e regione, coro e orchestra a plettro, filodrammatica, sale di gioco, lettura e ritrovo.

Le Sezioni di bordo "galleggianti" (fino a 112) furono nel tempo dotate tutte di ogni fabbisogno necessario: biblioteca con almeno una cinquantina di libri che venivano cambiati ad ogni scalo triestino, apparecchi radio, attrezzi sportivi per lo svolgimento di pugilato e ginnastica, tiro alla fune e salti, scherma e canottaggio. E naturalmente calcio, pallavolo e pallacanestro, con frequenti incontri amichevoli nei porti toccati dalle varie navi. Scali che spesso erano occasione anche per organizzare gite turistiche particolarmente affascinanti; Buenos Aires, Santos, Shanghai, Haifa, Pireo, Vancouver.



L'ECO DEL MARE



Negli anni della guerra in Africa Orientale (1935/36) molte di quelle navi furono adibite al trasporto truppe e materiali e navi ospedale ed in quelle circostanze le Sezioni del DIMM continuarono nella loro attività assumendo però le loro iniziative caratteri di "alto grado patriottico e fraterno", di propaganda e assistenza ai soldati che andavano a combattere per la Patria ed ai reduci che si erano coperti d'onore sui campi di battaglia.

L'attività culturale veniva svolta in modo intenso, dove era possibile si tenevano regolari corsi di lingue estere e professionali, conversazioni e conferenze, approfittando magari della presenza, tra i passeggeri, di personaggi politici e culturali.

E poi la preparazione militare del marinaio, la celebrazione delle ricorrenze patriottiche, l'attività ricreativa: scacchi e dama, corsa dei sacchi e albero della cuccagna, il gioco della tombola, rappresentazioni filodrammatiche e radioaudizioni "su tutte le gamme d'onda".

NOVECENTO

CMM #100 ANNI

Una singolarità: la direzione del D.I.M.M. concluse un accordo con la Dreher per la produzione e smercio di birre DIMM al personale di bordo a prezzo calmierato, utile mezzo di autofinanziamento per le attività delle Sezioni.





Si ringraziano, per il contributo fotografico:
Valentina Ambrosi, A.N.V.G.D., Canoissima FVG, Pino Castriotta, Gabriele Cutazzo,
Raoul Degrassi, Bianca Moretto, Valentina Sormani, Maurizio Zugna.

L'ECO DEL MARE - NUOVA SERIE, Anno 4 Numero 17
chiuso in redazione il 28.8.2024

Iscritto nel Registro della Stampa del Tribunale di Trieste
in data 29.6.2021 al nr. 9/2021 - 2337/21 V.G.

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE IN TRIESTE, VIALE MIRAMARE 40/A
DIRETTORE RESPONSABILE: EUGENIO AMBROSI

WWW.CIRCOLOMARINAMERCANTILE.COM